



Coordinamento Nazionale FLP Finanze



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 40/SN/RM2012

Roma, 13 febbraio 2012

NOTIZIARIO N° 16

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: ORARIO DI LAVORO **La FLP migliora sensibilmente l'intesa nazionale e firma l'accordo per la DP I di Roma. Buone indicazioni per le trattative delle altre realtà metropolitane**

Il 20 gennaio la FLP Finanze di Roma ha firmato l'accordo per la sperimentazione del nuovo orario di lavoro della DP I.

Pubblichiamo di seguito, in corsivo, ampi stralci del comunicato diramato dalla Segreteria provinciale a tutti i lavoratori perché riteniamo che sia importante fare il punto su quanto avvenuto, sia per fare chiarezza rispetto ad alcuni comunicati di altre OO.SS. che per solo fine demagogico ed elettorale, viste le imminenti elezioni RSU "hanno voluto raccontare tutta un'altra storia", sia perché riteniamo, come Segreteria nazionale, l'accordo raggiunto un indubbio passo avanti rispetto a quanto concordato sul tavolo nazionale, da altri e non certo da noi, il 14 ottobre 2011.

Considerato inoltre che nella stragrande maggioranza delle realtà le trattative locali vivono una fase di stallo e che giustamente lavoratori, RSU e nostri delegati territoriali si oppongono a proposte e iniziative delle dirigenze locali, unilaterali e riduttive rispetto all'attuale regime degli orari a suo tempo concordato, pensiamo che alcune indicazioni oggetto dell'intesa di Roma, strappate dopo una lunga trattativa, possano e debbano diventare patrimonio comune anche di altre realtà.

=====

Dal comunicato della Segreteria provinciale di Roma della FLP Finanze

Soffermiamoci innanzitutto sugli aspetti direttamente desumibili dall'accordo.



- *Flessibilità e incentivo economico:*
- *Viene migliorata la previsione del protocollo del 14 ottobre 2011. Infatti vengono previste fasce di flessibilità incentivate, per ingresso anticipato e posticipato. Dunque all'indennità non corrisponde assenza di flessibilità.*
- *Fascia di flessibilità agevolata: dalle 7.45 alle 10. Questo significa che con il nuovo accordo il personale potrà chiedere di ampliare la propria flessibilità fino a due ore e quindici minuti. La priorità sarà garantita a favore del personale che si trova nelle particolari situazioni di carattere personale, sociale e familiare previste dal D. Lgs. N. 151/2001, dalla L. n.194/92, dagli articoli 36, 49, 50, 56, 57 del CCNL (inserimento di figli in asili nido o figli in età scolare per fare un esempio).*
- *Profili orari: 6 profili orari e in particolare un profilo che consente di effettuare 5 ore lavorative il venerdì. Questo significa maggiori opportunità di scegliere il profilo che maggiormente si adatta alle proprie esigenze di vita personali e/o familiari. Inoltre il nuovo profilo con 5 ore lavorative il venerdì risponde alle esigenze di una non esigua quantità di lavoratori tra cui i pendolari e coloro che hanno necessità di partire durante il week.end .*

Con riguardo agli aspetti più generali collegati al nuovo orario di apertura degli sportelli e all'orario di servizio è opportuno invece fare qualche considerazione.

Innanzitutto la nuova articolazione dell'orario di servizio non è stata oggetto dell'accordo ma è stata disposta dall'Amministrazione e infatti è in premessa all'accordo. Detto questo occorre osservare che l'Amministrazione ci ha sempre lasciato intendere che il progetto per il miglioramento dell'erogazione dei servizi di front office negli uffici territoriali di Roma ha come ulteriore finalità il miglioramento della qualità del lavoro. In considerazione di questo presupposto intendiamo verificare che il progetto in questione possa, in tutto o in parte, contribuire effettivamente a risolvere gli annosi problemi che hanno sempre caratterizzato la realtà dei colleghi il cui lavoro comporti un'interfaccia con il pubblico (es. eccessivo affollamento, impossibilità di fruire delle pause contrattualmente previste). In questo senso dovrebbe andare la scelta dell'apertura anticipata degli sportelli, l'orario continuato e la chiusura posticipata. In particolare:

- *la scelta dell'orario continuato dovrebbe evitare il permanere dei colleghi ben oltre il proprio orario per smaltire le code;*
- *l'apertura anticipata e la chiusura posticipata dovrebbero garantire un afflusso più regolare agli sportelli e minore stress per i lavoratori;*
- **la fascia oraria dalle 16 alle 17 (in cui è prevista la sola erogazione dei servizi ma non l'ulteriore ingresso del pubblico) dovrebbe garantire il tempo necessario per erogare il servizio alle persone rimaste in coda, evitando i momenti di tensione derivanti dalle situazioni nelle quali i contribuenti prendono il numero ma non riescono ad essere serviti.**

Se l'esito della verifica dovesse risultare negativo e se dovessero risultare ripercussioni negative del nuovo assetto sui colleghi e sull'organizzazione degli uffici,



Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 3



metteremo in atto tutte le iniziative idonee a sostegno del lavoro e dei lavoratori del front office e delle Direzioni Provinciali provvedendo anche, se necessario, a richiedere la revisione dell'orario di servizio e di lavoro e la revisione dell'accordo.

Inoltre durante la trattativa abbiamo spiegato le ragioni per le quali abbiamo firmato soffermandoci in particolare sul fatto che la condizione da noi posta fosse che l'accordo dovesse essere nella forma e nella sostanza di natura sperimentale. E a tal proposito abbiamo ribadito l'importanza e il significato del punto 7 dell'accordo relativo al monitoraggio periodico e il cui enunciato sottolinea l'importanza di valutare l'efficacia della sperimentazione, al fine di individuare azioni correttive.

=====

Come vedete alcune priorità, per noi irrinunciabili, non vengono meno nell'accordo sottoscritto il 20 gennaio presso la DP 1 di Roma.

Mantenimento della flessibilità in entrata che tiene conto delle difficoltà oggettive in termini di trasporto e distanza nelle aree metropolitane, del regime degli orari delle città e delle condizioni familiari delle lavoratrici e dei lavoratori;

Analogamente l'aumento delle ore di apertura al pubblico non mette in discussione l'attuale articolazione degli orari di lavoro e profili orari capaci di contemperare migliori servizi all'utenza, minore stress lavorativo e carichi di lavoro più adeguati per gli addetti ai front office;

Ma noi vogliamo andare oltre.

Questo momento deve diventare l'occasione per riaffermare e rivendicare la ripresa della contrattazione a tutto campo sui diversi aspetti della vita lavorativa, per fare appieno il nostro dovere che è quello di intervenire costantemente a tutela del personale, trovando sempre le condizioni di maggior tutela, a fronte di una situazione in continua evoluzione.

Rivendichiamo quindi, anche su questo e per questo, il rilancio di una vera contrattazione sull'organizzazione del lavoro che possa permettere di evitare le farraginosità, le diseconomie e le cristallizzazioni organizzative permettendo, mediante l'utilizzo pieno degli strumenti contrattuali (verifica e fattibilità dei carichi di lavoro, organizzazione del servizio, erogazione degli incentivi, rispetto delle pause, rotazioni, formazione etc, etc), di coniugare la qualità del servizio con la qualità e la sostenibilità del lavoro, rispettando le professionalità dei colleghi e i diritti contrattuali.

Sapendo che questo è uno degli aspetti e che analogo confronto dovrà essere attivato sulle altre problematiche derivanti dalla programmazione 2012 e dai nuovi obiettivi che vogliono imporci !!!

Senza cedimenti e facili scorciatoie, senza però mai, neanche per un attimo, tirarci a tutti i costi fuori, abbandonando i colleghi al loro destino!!

L'UFFICIO STAMPA

